

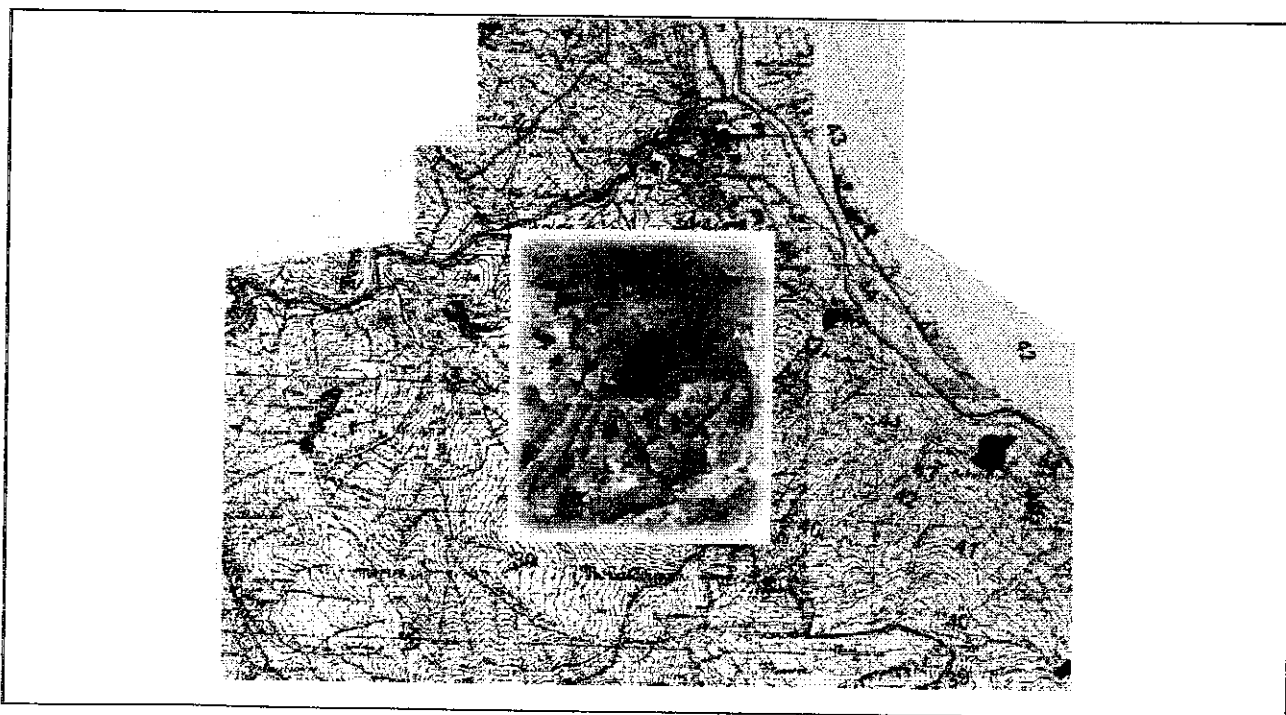
**COMUNE DI GALLICANO
PROVINCIA DI LUCCA**

**PIANO DI CLASSIFICAZIONE
ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE
DI GALLICANO**

Ai sensi delle:

- Legge 447/95
- D.P.C.M. 14/11/97
- L.R. n.89 01/12/98

**INTEGRAZIONE
RELAZIONE TECNICA**



IL SINDACO

IL DIRIGENTE

TECNICO COMPETENTE
Ing. Franco ROCCHI

COADIUVATI DA
Serena PIAGENTINI
Sauro GIANNI
P.I. Sando DONADEL

Castelnuovo di Garfagnana, Agosto 2002

COMUNE DI GALLICANO

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

RELAZIONE SULLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI GALLICANO

INTEGRAZIONE

Premessa

A seguito della riunione svoltasi presso la Regione Toscana il 27.06 u.s., convocata al fine di verificare il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale presentato, per la discussione delle osservazioni emerse in fase di istruttoria, sono state richieste le seguenti integrazioni/precisazioni:

1. Acquisizione in fase di Deliberazione di approvazione definitiva del Piano, da parte dell'Amministrazione Comunale, del parere della ASL, territorialmente competente (art.5, comma 9 L.R. 89/98);
2. Integrazione della Relazione Tecnica con specifico riferimento ai criteri utilizzati per l'individuazione delle varie classi di appartenenza del territorio, con esplicitazione di rispondenza ai criteri di cui alla Delibera del C.R. n. 77/2000. Ed inoltre, indicazione delle eventuali aree cuscinetto tra Classi non contigue.
3. Ridimensionamento dell'area industriale in Classe V del centro cittadino, compresa nel Piano di lottizzazione denominato Arena2, in modo che la fascia occupata dal magazzino comunale, dal parcheggio e dall'area a verde ricadano in Classe IV, come pure le singole abitazioni ricomprese in una fascia di almeno 100 m dai confini dell'area di Classe III;
4. Individuazione di tutti i ricettori sensibili e loro rappresentazione sulla cartografia ed elencazione nella Relazione Tecnica, oltre che loro eventuale riclassificazione almeno in una Classe inferiore a quella circostante.

Di seguito le integrazioni/precisazioni di cui in premessa.

1. L'Amministrazione Comunale ha provveduto a trasmettere alla ASL, territorialmente competente, copia originale di tutta la Documentazione redatta per la stesura del Piano di Classificazione Acustica, comprese le integrazioni/variazioni oggetto della presente. In fase di Deliberazione di approvazione definitiva del Piano si prenderà atto del parere della ASL, richiesto contestualmente alla trasmissione della suddetta documentazione.
2. La redazione del Piano di Classificazione Acustica è stata redatta secondo quanto definito dalle vigenti norme, ed in particolare *"le classi di destinazione d'uso del territorio ed i relativi valori di qualità e di attenzione sono quelle di cui all'art. 1 del DPCM 14/11/1997"*, per l'individuazione delle classi di appartenenza, si fa esplicitamente riferimento ai criteri di cui alla Delibera del C.R. n.77/2000: *"Il criterio di base per la individuazione e la classificazione delle differenti zone acustiche del territorio e' essenzialmente legato alle prevalenti condizioni di effettiva fruizione del territorio stesso. Tuttavia e' auspicabile che la zonizzazione acustica recepisca le proiezioni future previste di destinazione d'uso del territorio."* La classificazione acustica del territorio è stata ottenuta tenendo conto dei criteri indicati dalla D. 77/2000, attraverso lo sviluppo delle seguenti fasi:

- "1. analisi degli strumenti urbanistici approvati o in via di approvazione e di tutte le varianti previste;*
- 2. verifica sul territorio della corrispondenza tra destinazione urbanistica e destinazioni d'uso effettive;*
- 3. individuazione di alcune localizzazioni particolari, quali le zone industriali, gli ospedali, le scuole, i parchi;*
- 4. individuazione delle strade di grande comunicazione, linee ferroviarie, aree portuali, con tutti i vincoli di zonizzazione che comportano;*
- 5. individuazione delle classi I, V e VI (aree particolarmente protette e aree industriali);*
- 6. individuazione delle classi intermedie II, III e IV;*
- 7. aggregazione delle aree omogenee e analisi critica dello schema di zonizzazione ottenuto attraverso anche indagini acustiche specifiche;*
- 8. verifica della compatibilità' acustica tra le diverse aree ed eventuale adozione dei piani di risanamento e miglioramento;*
- 9. formulazione del progetto di zonizzazione definitivo."*

Non risultano Aree cuscinetto in quanto, vista l'omogeneità del territorio e visto il Piano Regolatore utilizzato come strumento base per la redazione del Piano di Classificazione Acustica, non si sono riscontrati salti di classe.

3. L'area industriale del centro cittadino, denominata Arena 2, è stata ridimensionata così come indicato dalla richiesta della Commissione Regionale in data 01.07.2002 e riscontrabile sulla cartografia aggiornata.

4. Tutti i ricettori sensibili sono stati individuati ed indicati sulla cartografia.

Si tratta in particolare di:

- A.** Casa di Riposo – Via G. Pascoli - Gallicano;
- B.** Asilo - Via della Pania - Gallicano;
- C.** Scuola Elementare - Via Beata Elena Guerra - Gallicano
- D.** Scuola Media "Puccetti" – P.zza Gruppo Valanga - Gallicano
- E.** Scuola Materna – Via Serchio – Gallicano

I ricettori sensibili indicati , visto il loro inserimento nel tessuto urbano, sono stati inseriti in Classe II, quindi in Classe inferiore alla III.